

ORIGINALE



COMUNE DI NAPOLI

L 7 GIU. 2019

I 3) 311

AREA TRASFORMAZIONE DEL TERRITORIO
Servizio Valorizzazione della Città Storica
ASSESSORATO BENI COMUNI E URBANISTICA

Proposta di delibera prot. n° 2 del 05/06/2019

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 268

OGGETTO: Approvazione in linea tecnica del *Progetto di fattibilità tecnico ed economica per l'intervento di restauro dei "Ponti Rossi" e riqualificazione dell'area circostante per un importo complessivo di €1.800.000,00. Definizione di indirizzi operativi per la stipula di accordo di collaborazione tra il Comune di Napoli e la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli.*

Il giorno 14 GIU. 2019, nella residenza comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 10 Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

X	A
---	---

ASSESSORI(*):

Enrico PANINI
(Vicesindaco)

X	A
---	---

Gaetano DANIELE

X	A
---	---

Mario CALABRESE

P	X
---	---

Annamaria PALMIERI

X	A
---	---

Monica BUONANNO

X	A
---	---

Raffaele DEL GIUDICE

X	A
---	---

Roberta Gaeta

X	A
---	---

Carminè PISCOPO

X	A
---	---

Ciro BORRIELLO

X	A
---	---

Laura MARMORALE

X	A
---	---

Alessandra CLEMENTE

P	X
---	---

(Nota bene: Per gli assenti barrare, a fianco del nominativo, la lettera "A"; per i presenti barrare la lettera "P")

(*): I nominativi degli assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: SINDACO LUIGI DE MAGISTRIS

Assiste il Segretario del Comune: PATRIZIA MARMORALE

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

IL SEGRETARIO GENERALE

80

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore ai Beni comuni e all'Urbanistica

Premesso che

- l'acquedotto romano dei *Ponti Rossi*, che dalle sorgenti del Serino riforniva d'acqua la città di Napoli, rappresenta uno dei monumenti archeologici più significativi e importanti;
- è stato più volte segnalato il generale degrado del monumento, caratterizzato da fenomeni di erosione della struttura muraria con fessurazioni e presenza di vegetazione infestante;
- costituisce un impegno e un dovere imprescindibile per le amministrazioni pubbliche competenti assicurare la conservazione e la pubblica fruizione di tale monumento archeologico, unico nel suo genere;
- la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli già da tempo ha elaborato diversi studi relativi al restauro del monumento e alla sistemazione delle aree ad esso adiacenti;
- il Comune di Napoli congiuntamente alla competente Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio ha avviato da tempo un confronto diretto con le comunità locali e le associazioni che lavorano sul territorio per costruire, in condivisione anche con la Municipalità 3, un progetto di recupero e riutilizzo dell'area archeologica. Pertanto le suddette amministrazioni a partire dal 2016 hanno più volte incontrato i soggetti interessati alla salvaguardia del monumento e alla sua fruizione pubblica;
- a seguito di tali incontri è scaturita la necessità di un impegno congiunto finalizzato alla redazione di un progetto per l'intervento di recupero dell'acquedotto romano "Ponti Rossi" e all'individuazione di possibili fonti di finanziamento relativo all'esecuzione delle opere previste.

Considerato che

- il personale tecnico del Comune di Napoli, della Soprintendenza ABAP e della Municipalità 3 ha effettuato sopralluoghi e indagini, al fine di pianificare le strategie di tutela e valorizzazione del monumento e garantire la sicurezza della strada pubblica;
- l'Amministrazione comunale ha già intrapreso importanti azioni per garantire la tutela e la salvaguardia del monumento e delle aree ad esso adiacenti, anche attraverso la collaborazione diretta e partecipata dei cittadini e delle associazioni civiche operanti sul territorio;
- il medesimo Comune di Napoli insieme con i tecnici della Soprintendenza ABAP è intervenuto per garantire la pulizia e il diserbamento delle aree circostanti l'acquedotto e per garantire la sicurezza della sottostante strada.

Preso atto che, allo scopo di migliorare l'azione amministrativa, risulta necessario un impegno congiunto tra il Comune di Napoli e la Soprintendenza ABAP al fine di:

- garantire la conservazione e la trasmissibilità alle future generazioni dell'acquedotto romano mediante un intervento di recupero e restauro archeologico;
- migliorare la fruizione pubblica del bene attraverso una nuova configurazione dei marciapiedi e della sede stradale al fine di potenziare il decoro delle aree circostanti;
- ricercare finanziamenti sia pubblici che privati per l'attuazione del progetto di conservazione;
- promuovere alcune attività di cura delle aree adiacenti il monumento, anche attraverso la collaborazione diretta e partecipata dei cittadini e delle associazioni civiche operanti sul territorio.

Rilevato che per le finalità indicate è opportuno concludere con la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio del Comune di Napoli un *Accordo di collaborazione di attività di interesse comune*, ai sensi dell'articolo 15 della Legge n.241/1990 s.m.i, per disciplinare lo svolgimento delle seguenti azioni:

- pubblicizzare, all'interno di incontri, convegni, conferenze e in qualsiasi altro contesto che si ritenga utile per lo scopo, l'attività di tutela, salvaguardia e valorizzazione del monumento messo in campo dalle due amministrazioni;
- ricercare finanziamenti, sia pubblici che privati, per l'attuazione del progetto di valorizzazione e

RECESSIONE

W

riqualificazione;

- nello specifico le due amministrazioni si impegneranno singolarmente:
 - il Comune di Napoli, reperiti i finanziamenti necessari, a svolgere le procedure amministrative e tecniche volte all'aggiudicazione dell'appalto dei servizi per la redazione della progettazione esecutiva e dell'appalto dei lavori per l'esecuzione dell'intervento;
 - la Soprintendenza ABAP, vista la specificità dell'intervento di conservazione da eseguire, ad assumere la direzione dei lavori attraverso il proprio personale tecnico e amministrativo.

Visti

- la Legge n.241 del 7 agosto 1990 smi, *Nuove norme sul procedimento amministrativo*, e in particolare l'articolo 15 prevede che le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- il Decreto legislativo n.267 del 18 agosto 2000 smi, *Testo unico sull'ordinamento degli enti locali*;
- il Decreto legislativo n.42 del 22 gennaio 2004 smi, *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio*;
- il Decreto Legislativo n.50 del 18 aprile 2016 smi, *Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*;
- la parte II, titoli I e II del Decreto del Presidente della Repubblica n.207 del 5 ottobre 2010 smi, *Regolamento di esecuzione e attuazione del Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture*;
- il *Regolamento per l'erogazione degli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del Dlgs n.50/2016 smi*, approvato con Delibera di GC n.8 del 11 gennaio 2019;
- la Disposizione del Direttore Generale n.9 del 6 marzo 2019 con la quale è stata approvata l'articolazione della macrostruttura dell'ente con il relativo organigramma funzionale e, in particolare, sono state attribuite al Servizio Valorizzazione della Città Storica (SVCS) le funzioni, le materie e le attività di competenza tra le quali sono comprese la progettazione e la realizzazione degli interventi di restauro e risanamento conservativo di edifici e manufatti di valenza monumentale;
- la Disposizione del Dirigente del Servizio Valorizzazione della Città Storica n.3 del 3 giugno 2019, mediante la quale sono stati conferiti gli incarichi per lo svolgimento delle procedure e degli adempimenti relativi all'*Intervento di restauro dei Ponti Rossi e riqualificazione dell'area circostante*.

Dato atto che

- i tecnici incaricati, interni alle amministrazioni, hanno predisposto la documentazione e gli elaborati relativi al *Progetto di fattibilità tecnico ed economica per l'intervento di restauro dei Ponti Rossi e riqualificazione dell'area circostante*. In particolare:
 - ALL. A) RELAZIONE STORICO-ILLUSTRATIVA
 - ALL. B) RELAZIONE TECNICA
 - ALL. C) STUDIO DI PREFATTIBILITÀ AMBIENTALE
 - ALL. D) PRIME INDICAZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA
 - ALL. E) CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA E QUADRO ECONOMICO
 - ALL. F) DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
 - ALL. G) N. 2 ELABORATI GRAFICI
- per la determinazione dell'importo complessivo dei lavori sono stati applicati i prezzi unitari riportati nell'Elenco prezzi unitari con riferimento al *Prezzario Regione Campania dei lavori pubblici* anno 2018 adottato con Delibera della Giunta Regionale n. 824 del 28 dicembre 2017;
- per l'importo complessivo dell'incarico dell'appalto dei servizi relativo alla redazione del progetto esecutivo, all'esecuzione e al collaudo dei lavori si è fatto riferimento ai parametri indicati nel Decreto Ministeriale 17 giugno 2016;

SEGRETERIA GENERALE

FW

- l'importo complessivo dell'intervento è pari a €1.800.000,00 così come riportato nel seguente Quadro Economico dei lavori e dei servizi:

A- LAVORI E SERVIZI			
A.1- LAVORI:			
A.1a	Lavori restauro (OS 2A)		€ 475.513,08
A.1b	Lavori stradali (OG 3)		€ 350.000,00
A.1c	Indagini archeologiche, assistenza archeologica alle operazioni di restauro, rilievo con laser scanner e documentazione (OS 25)		€ 150.000,00
A.1c	Oneri della sicurezza speciale non soggetti a ribasso		€ 100.000,00
A.1	TOTALE LAVORI		€ 1.075.513,08
A.2- SERVIZI:			
A.2a	Progettazione esecutiva (spese comprese)		€ 100.000,00
A.2b	Supporto al RUP (spese comprese)		€ 10.000,00
A.2c	Supporto alla direzione lavori (spese comprese)		€ 30.000,00
A.2d	Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione di esecuzione (spese comprese)		€ 40.000,00
A.2e	Saggi, indagini e rilievi per la progettazione		€ 20.000,00
A.2	TOTALE SERVIZI		€ 200.000,00
	TOTALE VOCE A (A.1 + A.2)		€ 1.275.513,08
	Totale importo (lavori + servizi) soggetto a ribasso	€ 1.175.513,08	
	Totale oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 100.000,00	
B- SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
B.1	Contributo previdenziale (4% di A.2)		€ 8.000,00
B.2	IVA su lavori (22% di A.1a, A.1c, A.1b, A.1d)		€ 236.612,88
B.3	IVA su servizi (22% di A.2 + B.1)		€ 45.760,00
B.4	Imprevisti comprensivi di IVA		€ 50.000,00
B.5	Incentivi per funzioni tecniche art. 113 D.Lgs. 50/2016 (2% di A.1 + 1,5% di A.2)		€ 24.510,26
B.6	Assicurazione personale dipendente		€ 5.000,00
B.7	Somma per accantonamento art. 12 del DPR 207/2010		€ 38.265,39
B.8	IVA su somma per accantonamento art. 12 del DPR 207/2010 (22% di B.7)		€ 8.418,39
B.9	Spese per pubblicazioni		€ 5.000,00
B.10	IVA su spese per pubblicazioni (22% di B.9)		€ 1.100,00
B.11	Spese per allacciamenti ai pubblici servizi		€ 1.000,00
B.12	IVA su spese per allacciamenti ai pubblici servizi (22% di B.11)		€ 220,00
B.13	Contributo ANAC		€ 600,00
B.14	Oneri di discarica e/o smaltimento (comprensivi di IVA al 22%)		€ 100.000,00
	TOTALE VOCE B		€ 524.486,92
	IMPORTO COMPLESSIVO (A+B)		€ 1.800.000,00

Verificata

- l'assenza di segnalazioni che imporrebbero l'obbligo di astensione in ipotesi di conflitto d'interessi di cui agli articoli 6 e 7 del Dpr n.62/2013 smi e al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici adottato con Delibera di GC n.254 del 24 aprile 2014;
- la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 147bis del Dlgs n.267/2000 smi e degli articoli 13, comma 1, lettera b) e 17, comma 2, lettera a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni, approvato con Deliberazione del C.C. n.4 del 28 febbraio 2013.

Ritenuto che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, co. 4, del DLgs. 267/2000 smi, per cui è necessario, con separata votazione, dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per l'urgenza.

Gli allegati costituenti parte integrante e sostanziale del presente atto composti dai seguenti documenti per complessive n. 33 pagine firmati digitalmente dal medesimo dirigente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriato con il n. LI059_002: ALL. A) RELAZIONE STORICO-ILLUSTRATIVA; ALL. B) RELAZIONE TECNICA; ALL. C) STUDIO DI PREFATTIBILITÀ AMBIENTALE; ALL. D) PRIME INDICAZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA; ALL. E) CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA E QUADRO ECONOMICO; ALL. F) DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA; ALL. G) N. 2 ELABORATI GRAFICI.

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati e le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate. Le stesse sono sottoscritte dal Dirigente del Servizio Valorizzazione della Città Storica, nella sua propria qualità.

Il dirigente

Arch. Fabio VITTORIA

A. SEGRETARIO GENERALE

per i motivi espressi in premessa, che si intendono integralmente riportati in questa parte dispositiva,

DELIBERA

1. di approvare in linea tecnica il *Progetto di fattibilità tecnico ed economica per l'intervento di restauro dei Ponti Rossi e riqualificazione dell'area circostante* secondo il seguente **Quadro Economico**:

A. LAVORI E SERVIZI			
A.1- LAVORI:			
A.1a	Lavori restauro (OS 2A)		€ 475.513,08
A.1b	Lavori stradali (OG 3)		€ 350.000,00
A.1c	Indagini archeologiche, assistenza archeologica alle operazioni di restauro, rilievo con laser scanner e documentazione (OS 25)		€ 150.000,00
A.1c	Oneri della sicurezza speciale non soggetti a ribasso		€ 100.000,00
A.1	TOTALE LAVORI		€ 1.075.513,08
A.2- SERVIZI:			
A.2a	Progettazione esecutiva (spese comprese)		€ 100.000,00
A.2b	Supporto al RUP (spese comprese)		€ 10.000,00
A.2c	Supporto alla direzione lavori (spese comprese)		€ 30.000,00
A.2d	Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione di esecuzione (spese comprese)		€ 40.000,00
A.2e	Saggi, indagini e rilievi per la progettazione		€ 20.000,00
A.2	TOTALE SERVIZI		€ 200.000,00
	TOTALE VOCE A (A.1 + A.2)		€ 1.275.513,08
	Totale importo (lavori + servizi) soggetto a ribasso	€ 1.175.513,08	
	Totale oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 100.000,00	
B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
B.1	Contributo previdenziale (4% di A.2)		€ 8.000,00
B.2	IVA su lavori (22% di A.1a, A.1c, A.1b, A.1d)		€ 236.612,88
B.3	IVA su servizi (22% di A.2 + B.1)		€ 45.760,00
B.4	Imprevisti comprensivi di IVA		€ 50.000,00
B.5	Incentivi per funzioni tecniche art. 113 D.Lgs. 50/2016 (2% di A.1 + 1,5% di A.2)		€ 24.510,26
B.6	Assicurazione personale dipendente		€ 5.000,00
B.7	Somma per accantonamento art. 12 del DPR 207/2010		€ 38.265,39
B.8	IVA su somma per accantonamento art. 12 del DPR 207/2010 (22% di B.7)		€ 8.418,39
B.9	Spese per pubblicazioni		€ 5.000,00
B.10	IVA su spese per pubblicazioni (22% di B.9)		€ 1.100,00
B.11	Spese per allacciamenti ai pubblici servizi		€ 1.000,00
B.12	IVA su spese per allacciamenti ai pubblici servizi (22% di B.11)		€ 220,00
B.13	Contributo ANAC		€ 600,00
B.14	Oneri di scarica e/o smaltimento (comprensivi di IVA al 22%)		€ 100.000,00
	TOTALE VOCE B		€ 524.486,92
	IMPORTO COMPLESSIVO (A+B)		€ 1.800.000,00

2. di dare atto che il *Progetto di fattibilità* è composto dei seguenti atti:

ALL. A) RELAZIONE STORICO-ILLUSTRATIVA

ALL. B) RELAZIONE TECNICA

ALL. C) STUDIO DI PREFATTIBILITÀ AMBIENTALE

ALL. D) PRIME INDICAZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA

ALL. E) CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA E QUADRO ECONOMICO

ALL. F) DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

ALL. G) N. 2 ELABORATI GRAFICI

3. di prendere atto della quantificazione dell'importo complessivo dell'appalto di lavori e servizi pari **€ 1.800.000,00**, così come rilevabile dal relativo Quadro Economico, ed esprimere indirizzo per

SECRETARIO GENERALE

70

individuare idonee fonti di finanziamento e per l'inserimento di tale spesa nell'eventuale assestamento e/o variazione del Bilancio 2019-2021.

4. di precisare che, per le citate finalità e gli indirizzi indicati in premessa l'Amministrazione provvederà alla sottoscrizione di un *Accordo di collaborazione di attività di interesse comune*, ai sensi dell'articolo 15 della Legge n.241/1990 smi, per disciplinare lo svolgimento delle azioni amministrative e tecniche relative all'esecuzione dell'intervento previsto dal *Progetto di fattibilità tecnico ed economica* di cui trattasi nel presente provvedimento.

☐ (**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;
☒ (**) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

SERVIZIO VALORIZZAZIONE DELLA CITTÀ STORICA

Il Dirigente

arch. Fabio Vittoria

Visti

AREA TRASFORMAZIONE DEL TERRITORIO

Il Responsabile

arch. Paola Cerotto

ASSESSORATO BENI COMUNI E URBANISTICA

L'Assessore

prof. Carmine Piscopo

IL SEGRETARIO GENERALE



COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento Ragioneria
Servizio Gestione Bilancio

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ESPRESSO AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, D. LGS. 267/2000, IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE – PROP. N. 2 DEL 05-06-2019 – (I3-311 DEL 07-06-2019).

Parere non dovuto in quanto la proposta di deliberazione non comporta, allo stato, riflessi diretti e o indiretti sulla situazione economica finanziaria dell'Ente.

In merito al punto 3) del deliberato si segnala che l'eventuale copertura della spesa dovrà essere ricompresa negli attuali stanziamenti previa le dovute variazioni di Bilancio.

IL RAGIONIERE GENERALE

(Dr. R. Grimaldi)



COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N.2 DEL 5/6/2019, AVENTE AD OGGETTO: **Approvazione in linea tecnica del Progetto di fattibilità tecnico ed economica per l'intervento di restauro dei "Ponti Rossi" e riqualificazione dell'area circostante per un importo complessivo di €1.800.000,00. Definizione degli indirizzi operativi per la stipula di accordo di collaborazione tra il Comune di Napoli e la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli.**

Il Dirigente del Servizio Valorizzazione della Città Storica esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE.....
.....
.....
.....
.....

Addì,

IL DIRIGENTE

[Handwritten signature].....

Proposta pervenuta alla Direzione Centrale Servizi Finanziari il **6.7.2019**..... e protocollata con il n. **I 3 / 311**.....;

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

- Visti PARERE ALLEGATO.....

[Handwritten signature].....
.....
.....
.....

Addì,

IL RAGIONIERE GENERALE

[Handwritten signature].....

Proposta di deliberazione del Servizio Valorizzazione Città Storica prot. 2 del 5.6.2019 - pervenuta al Servizio Segreteria della Giunta Comunale in data 26.6.2019 – SG 275

Osservazioni del Segretario Generale

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dal Servizio proponente.

Con il provvedimento in oggetto la Giunta intende approvare in linea tecnica il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento di restauro dei Ponti Rossi e riqualificazione dell'area circostante, di importo complessivo pari a € 1.800.000,00, precisando che a tal fine sarà sottoscritto apposito Accordo di Collaborazione con la Soprintendenza.

Letto il parere di regolarità tecnica, che recita: *“Favorevole”*.

Il Ragioniere Generale, in ordine alla proposta di deliberazione in oggetto, ha dichiarato quanto segue: *“Parere non dovuto in quanto la proposta di deliberazione non comporta, allo stato, riflessi diretti e o indiretti sulla situazione economica finanziaria dell'Ente. In merito al punto 3) del deliberato si segnala che l'eventuale copertura della spesa dovrà essere ricompresa negli attuali stanziamenti previa le dovute variazioni di Bilancio.”*.

Si richiamano:

- l'art. 23 del D. Lgs. 50/2016, in cui si prevede che *“1. La progettazione in materia di lavori pubblici si articola, secondo tre livelli di successivi approfondimenti tecnici, in progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo e progetto esecutivo [...] 3. Con decreto del Ministro delle infrastrutture e trasporti [...] sono definiti i contenuti della progettazione nei tre livelli progettuali. [...] 5. Il progetto di fattibilità tecnica ed economica individua, tra più soluzioni, quella che presenta il miglior rapporto tra costi e benefici per la collettività, in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e prestazioni da fornire. [...]”*;
- l'art. 216, comma 4, del D. Lgs. 50/2016, in cui si stabilisce che *“Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'articolo 23, comma 3, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla parte II, titolo II, capo I e titolo XI, capi I e II, nonché gli allegati o le parti di allegati ivi richiamate, con esclusione dell'articolo 248, del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. [...]”*;
- gli artt. 17 e ss. del D.P.R. 207/2010, recanti la disciplina della progettazione.

Con riferimento al punto 4 del dispositivo, laddove si precisa la volontà di sottoscrivere un accordo di collaborazione con la Soprintendenza, con il quale, come riferito nella parte narrativa, il Comune di Napoli si impegnerà a svolgere le procedure di gara per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori e la Soprintendenza si impegnerà ad assumere la direzione dei lavori, si richiama l'art. 15 della L. 241/1990 in cui si sono disciplinati gli *“Accordi tra le Pubbliche Amministrazioni”* per lo *“lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”*.

Attiene alla dirigenza la verifica della conformità della soluzione progettuale prescelta alle disposizioni funzionali, prestazionali e tecniche che regolano la materia, nonché alla normativa urbanistica – edilizia, paesaggistica, ambientale ed a quant'altro vigente in materia di vincoli, a fronte dei quali necessita acquisire, ai fini della realizzazione delle opere, provvedimenti autorizzativi, pareri o nulla-osta dalle Autorità preposte alla loro tutela.

La responsabilità in merito alla regolarità tecnica dell'atto viene assunta dalla dirigenza che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di *“favorevole”* ai sensi dell'art. 49 TU, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto.

S.L.

**VISTO:
Il Sindaco**

2. SEGRETARIO GENERALE

Richiamate le considerazioni espresse dal Ragioniere Generale, resta inteso che i provvedimenti autorizzativi di spesa richiederanno la previa attestazione della copertura finanziaria della spesa da parte della Ragioneria Generale ai sensi del combinato disposto dell'art. 183, comma 7, e dell'art. 153, comma 5, del D. Lgs. 267/2000.

Spettano all'Organo deliberante le valutazioni conclusive con riguardo al principio costituzionale di buon andamento e imparzialità cui si informa l'azione amministrativa, di cui l'efficacia, l'efficienza e l'economicità costituiscono canoni di attuazione.

Il Segretario Generale

VISTO
Il Sindaco

Deliberazione di G. C. n. 268 del 14/06/2019 composta da n. 11 pagine progressivamente numerate

☒ nonchè da allegati come descritti nell'atto.*

* Barrare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 18/06/2019 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Il Funzionario Responsabile

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione

☒ con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.lgs. 267/2000;

☐ è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addì

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal al

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. del

☐ divenuta esecutiva in data (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. pagine separatamente numerate

☐ sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

☐ sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

- 1) Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti;
- 2) La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.